

Da Delta a Lufthansa le compagnie aeree tornano a volare in Cina

notizia pubblicata **01 Luglio 2020** alle ore **10:00** nella categoria **Trasporti**



Le compagnie aeree internazionali riprendono i voli verso la Cina continentale, che ha allentato le restrizioni imposte dalla COVID-19 al settore dell'aviazione. Mercoledì 24 giugno, la compagnia aerea tedesca Lufthansa ha ripreso i voli di linea tra Francoforte e Shanghai con frequenza settimanale, la prima rotta di questo tipo operata mesi dopo lo scoppio della pandemia. Secondo quanto riportato dai media, nelle settimane e nei mesi futuri Lufthansa prevede di riattivare anche i collegamenti tra Austria, Svizzera e Cina.

In linea con il miglioramento della situazione interna del coronavirus, all'inizio di giugno Pechino ha attenuato le restrizioni aeree dalla politica dei "Five Ones", cioè il regime, introdotto a fine marzo come primissima apertura, che autorizzava che entrasse in Cina una sola compagnia aerea per ogni Paese, su una sola rotta per un volo a settimana alla volta. Attualmente, qualsiasi compagnia aerea internazionale qualificata può operare un volo passeggeri settimanale verso la Cina, i vettori degli Stati Uniti possono volare due volte a settimana, a condizione che il numero di infezioni da coronavirus nei passeggeri appena individuati all'arrivo non inneschi un "interruttore di circuito" con la sospensione dei voli. La scorsa settimana il vettore statunitense Delta Air Lines è tornato in servizio per i viaggi a Shanghai due volte alla settimana. United Airlines riattiverà la rotta tra San Francisco e Shanghai, via Seoul, l'8 luglio, con due voli la settimana, e prevede entro luglio di attivare una tratta per Singapore con scalo a Hong Kong.